

## PUNTO

### Il programmatore di concorsi

#### Primo corso di formazione

L'OAT, con il patrocinio del CNA e con la collaborazione del Politecnico di Torino, organizza il primo corso pilota in Italia per la formazione del programmatore di concorsi di progettazione.

Il corso si propone di conseguire i seguenti obiettivi:

- stimolare e favorire una maggiore diffusione dello strumento concorsuale;
- fornire, anche sulla base delle esperienze già effettuate in Italia e all'estero, gli strumenti più adeguati per garantire l'efficacia e la trasparenza delle procedure di concorso;
- formare competenze in grado di assistere gli Enti banditori nell'espletamento di concorsi di architettura.

Le tematiche trattate nel corso derivano dalla constatazione che un'attenta fase di programmazione degli interventi costruttivi, unitamente ad una coerente conduzione degli stessi, sono determinanti per conseguire la qualità architettonica e per assicurare lo sviluppo delle sinergie collegate alla realizzazione dell'opera.

In questa prima fase sperimentale i beneficiari dell'iniziativa formativa saranno architetti, liberi professionisti e/o dipendenti di Pubbliche Amministrazioni, mentre, per le future riedizioni del corso, si prevede di estendere l'iscrizione alle altre categorie →

## NOTIZIE DAI MEDIA

### Ha le ore contate il decreto Karrer

Dal 10 aprile sarà abrogato: da quella data entra in vigore la legge Comunitaria 2001 (la n.39/2002) che si limita a sancire l'abrogazione del Dpcm 116/1997, senza prevedere una soluzione alternativa. Ma l'articolo 53 della legge chiarisce, in modo esplicito, che dovranno essere le stazioni appaltanti a individuare propri criteri di scelta del progetto migliore. L'unico vincolo da tenere presente è l'obbligo di rispettare sempre un «corretto rapporto prezzo 0- qualità». Saranno il bando o la lettera di invito a indicare i parametri di valutazione e ponderazione dell'offerta. L'amministrazione deve comunque muoversi nell'ambito degli elementi già indicati dalla direttiva servizi (tra questi il prezzo, la qualità, i tempi di consegna dell'elaborato) e assegnare a ognuno un punteggio minimo e massimo. Le amministrazioni godranno in questo senso della massima autonomia. Autonomia inesistente, invece, per le piccole gare sotto le 200mila euro che restano regolate, fin nel dettaglio, dalle disposizioni del Regolamento appalti.

La cancellazione del decreto Karrer è la risposta del Governo a una procedura di infrazione aperta dalla Commissione europea contro il nostro Paese. A contestare il decreto e a rivolgersi a Bruxelles è stato l'Ordine degli architetti italiani, lamentando una pericolosa commistione fatta dal provvedimento tra le due fasi in cui si svolge la gara: quella della prequalifica, basata sull'analisi dei curricula dei candidati, e quella dell'aggiudicazione nella quale si valuta il progetto. Il timore che il procedimento di fronte alla Corte di giustizia europea potesse concludersi con una ulteriore condanna per l'Italia ha spinto l'Esecutivo a cancellare subito il Dpcm.

Valeria Uva su *Il Sole24ORE* di Mercoledì 3 Aprile

### La Ue e la via delle liberalizzazioni

La Commissione Ue punta a rendere più semplice la circolazione dei professionisti. Dopo le ultime sentenze della Corte di giustizia, verrà compilato un dossier sulle regole esistenti in Europa, così da individuare le situazioni in contrasto con il diritto UE.

Enrico Brivio su *Il Sole 240re* di Martedì 2 Aprile

## RUBRICHE

### TORINO HA I NERVI A PEZZI

Due sono i capolavori di disegno e di ingegneria realizzati da Pierluigi Nervi a Torino: la volta a botte di novanta metri di luce nel salone B di Torino Esposizioni ('47-'49) ed il Palazzo del Lavoro, approntato con un gigantesco assemblaggio in meno di un anno per «Italia '61».

Ora il Palazzo ci appare una cattedrale isolata offesa dalla ruggine e dalla trascuratezza degli uomini.

Dei resti della gloriosa «Italia '61» meglio lasciar perdere: non si è saputo neppure mantenere vitale la Monorotaia come emblema degli anni del boom economico, testimonianza di quel che sarebbero stati gli sviluppi della tecnologia.

Sarebbe poi davvero un peccato che andasse perduta anche la struttura a volta di Torino Esposizioni, in ferro-cemento, citata in tutti i manuali.

P. Paolo Benedetto su *La Stampa* di Venerdì 29 Marzo

### CONCORSO PER UN NOME

Per il nome del nuovo Centro nazionale per le arti contemporanee di Roma è stato bandito un concorso dalla Direzione generale per l'architettura e l'arte contemporanea del ministero per i Beni e le attività culturali. Tra i criteri preferenziali: concisione, capacità di evocare la funzione del centro, leggibilità e pronunciabilità anche nelle lingue straniere.

Si può inviare la propria proposta fino al 20 aprile.

In palio per i vincitori ci saranno cinque fotocamere digitali.

[www.darc.beniculturali.it](http://www.darc.beniculturali.it)

Autodesk Architectural Desktop 3.3



interessate alla programmazione e alla gestione di opere architettoniche sia pubbliche che private. Il corso avrà una durata complessiva di 120 ore, distribuite nei giorni di venerdì e sabato, e si terrà dal 19 aprile al 6 luglio 2002. La prima parte sarà dedicata alle lezioni teoriche, suddivise in quattro aree disciplinari, alle quali seguirà l'analisi di casi studio reali.

Numero massimo di partecipanti: 40 persone, fino ad esaurimento dei posti disponibili in ordine cronologico d'iscrizione.

Costo per la partecipazione al corso: € 650 + IVA. Il pagamento della quota d'iscrizione potrà avvenire mediante versamento di caparra di € 300 + IVA, da versare tramite assegno bancario o bonifico bancario intestato all'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della provincia di Torino. Il saldo di € 350 + IVA dovrà essere versato entro il 31 maggio 2002. Al saldo verrà rilasciata regolare fattura. A tutti gli iscritti al corso verrà consegnata documentazione didattica ed attestato finale di partecipazione.

Programma e calendario completo: nella sezione Consiglio di [www.to.archiworld.it](http://www.to.archiworld.it)

Per informazioni e iscrizioni: presso la segreteria dell'Ordine, tel. 011546975 – 011538292, il martedì ed il giovedì dalle 10.00 alle 13.00 (arch. Elena Picco).

## NOTIZIE DAI MEDIA

### Riconoscimento dei titoli in Europa

La Commissione europea ha formulato, il 12 marzo, una proposta sul riconoscimento delle qualifiche professionali che riunisce una serie di direttive, circa 40, approvate nel corso degli anni. La proposta di direttiva vuole rendere effettiva la mobilità dei professionisti in tutta la Ue per realizzare un mercato del lavoro europeo aperto e accessibile a tutti e trae origine dalla consultazione condotta nel maggio 2001 dal ministro delle Politiche comunitarie Rocco Buttiglione. Il principio fondamentale su cui essa si fonda è il reciproco riconoscimento delle qualifiche professionali. In pratica si prevede che il cittadino comunitario che svolge legittimamente una certa professione nel Paese di origine possa esercitarla anche in quello di destinazione. La proposta interessa tutte le professioni regolamentate, il cui accesso è subordinato, nello Stato di destinazione, al rispetto di determinate regole e codifica, inoltre, la recente giurisprudenza della Corte di Giustizia del Lussemburgo in materia di riconoscimento delle qualifiche, di libera prestazione dei servizi e di libertà di stabilimento.

Antonio Preto su *Il Sole 24Ore* di Martedì 2 Aprile

### Nobody's perfect

Il mondo di Gaetano Pesce (classe 1939) è ricco di suggestioni e di grandi amori «classici»: Brunelleschi e Gehry, Warhol e la Pop Art, Beckett e Burroughs, le gardenie e Bukowski, le rose e Joyce. Che però non rifiuta di confrontarsi neppure con i grandi temi della modernità non solo estetica. Per lui l'architettura e il design sono molto più di una semplice questione di forma. La sua recentissima collezione «Nobody's perfect» verrà presentata durante l'imminente salone del mobile di Milano: le creazioni di Pesce sono creazioni a loro modo sempre uniche perché «rappresentano la diversità di ciascuno di noi e rispecchiano la complessità del mondo attuale». Un impegno o forse un obbligo visto che soltanto così, spiega Pesce, «l'architetto e il designer possono essere davvero utili e avere un futuro».

Stefano Bucci su *il Corriere della Sera* di Mercoledì 27 Marzo

## RUBRICHE

### VIGNOLA E LA GEOMETRIA

Jacopo Barozzi detto il Vignola (1507-1573) ha firmato alcuni dei capolavori del XVI secolo, come il Palazzo Farnese a Caprarola, Villa Giulia, la Chiesa del Gesù e Sant'Andrea a Roma. All'architetto e trattatista il paese natale, Vignola (Modena), fino al 7 luglio dedica una mostra a Palazzo Boncompagni, con disegni, modelli, opere a stampa e documenti barozziani. Oltre all'esposizione, dal 18 al 20 aprile si terrà un convegno nella Cappella Ducale di Palazzo Farnese a Piacenza.

Kwart di Giovedì 28 Marzo

### KALISZ E IL BRUTALISMO

È morto a 75 anni l'architetto francese di origine polacca Jacques Kalisz, uno degli autori della cosiddetta architettura «brutalista», capace cioè di esprimere con forza tutte le virtù e le possibilità costruttive del cemento. Fra i creatori nel '63 dell'Atelier dell'urbanismo e dell'architettura (Aua), collabora con Jean Perrotet con cui realizza, nel '65, il centro amministrativo di Pantin, uno dei migliori esempi di architettura «brutalista».

### L'EMOZIONE IN TRASPARENZA

La Triennale di Milano ha inaugurato una mostra dedicata a Jean Nouvel, già presentata al Centre Pompidou, con un allestimento curato dal grande architetto, nell'ottica di un rinnovato e concreto programma di scambi con il centro culturale parigino.

DIRETTORE RESPONSABILE  
RICCARDO BEDRONE  
RESPONSABILI DI REDAZIONE  
TULLIO CASEALEGNO

RICCARDO BEDRONE presidente  
SERGIO CAVALLLO vicepresidente  
GIORGIO GIANI segretario  
CARLA BAROVETTI tesoriere  
ERALDO COMO com. parcella

DOMENICO BAGLIANI  
GIUSEPPE BRUNETTI  
MARIO CARDUCCI  
TULLIO CASEALEGNO  
MARIA ROSA CENA

NOEMI GALLO  
MAURO PARIS  
ADRIANO SOZZA  
CLAUDIO TOMASINI  
STEFANO TRUCCO

OA NOTIZIE. SETTIMANALE DI INFORMAZIONE DELL'ORDINE DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI - EDIZIONE PROVINCIA DI TORINO  
REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE VIA GIOLITTI 1, 10123 TORINO. tel. 011546975  
AUTORIZZAZIONE DEL TRIBUNALE DI TORINO N. 4854 DEL 24.11.1995  
STAMPA EDIBIT s.r.l. VIA M. VITTORIA 10, 10123 TORINO.